



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 NOVEMBRE 2021

IN PRIMO PIANO:

- [È iniziato il Congresso Isca 2021 a Bruxelles: partecipa anche Uisp](#)
- Il progetto Sportpoint, sportelli al servizio dello sport (su Avvenire)
- Uisp Roma su Repubblica con Corri per il verde
- "Registro del Terzo Settore, entro agosto i controlli sugli enti dai vecchi enti" (Gabriele Sepio su Il Sole 24 Ore)
- [Vezzali, educazione motoria dalla primaria: si parte](#)

ALTRE NOTIZIE

- [Fieracavalli](#), si parla di economia circolare
- Pnrr, "Con i Bambini": "2 italiani su 3 investirebbero sulla sicurezza delle scuole". [Vanessa Pallucchi, Forum Terzo Settore: "sanare le diseguaglianze"](#)
- [Atletica, Russia ancora esclusa](#) per lo scandalo doping
- [I dubbi sull'email della tennista Peng Shuai](#) diffusa dalla tv di stato cinese
- [Lasciano il campo per razzismo, puniti dalla FIGC](#)
- [Cop26](#), personalità dello sport kenote chiedono azioni decisive per il clima

- [Migranti, trovati 10 corpi sul fondo di una barca](#). "Ennesima tragedia del mare che si poteva evitare"
- Anche la bicicletta diventa un lavoro, [nasce l'accompagnatore cicloturistico](#)

UISP DAL TERRITORIO

- [Uisp Cremona: il paddle per tutti nel progetto InclusiOn Lab; Uisp Hit Ball Piemonte: la sfida tra i Red Devils e i Sunknights](#); Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Move Congress 2021 apre a Bruxelles

Dopo due anni di incontri tramite computer e schermi mobili in tutti i paesi e continenti, 300 promotori di attività fisica provenienti da 40 paesi si sono ricollegati di persona il 17 novembre al Congresso MOVE 2021 a Bruxelles. L'apertura del Congresso MOVE a Tour & Taxis ha dato il via a due giorni di networking attivo e presentazioni, panel e workshop guidati da esperti, con il primo programma di un'intera giornata a partire dal 18 novembre alle 9:00 CET. La sessione plenaria sarà trasmessa in diretta streaming qui sulla [pagina Facebook](#) di ISCA.

Il presidente dell'ISCA Mogens Kirkeby ha dato il benvenuto ai partecipanti al Congresso MOVE per riunirsi di nuovo dopo due anni difficili, sottolineando quanto sia vitale il collegamento con le persone per il nostro lavoro.

"La pandemia ha causato limitazioni per le persone, le società e anche il nostro settore. Ha impedito alle persone di stare insieme e di essere sociali. Tuttavia, l'elemento fondamentale dello sport e dell'attività fisica è stare insieme ed essere sociali", ha detto. "Al Move Congress metteremo benzina nel serbatoio dell'ispirazione e della motivazione".

Il sipario si è aperto al coro di bambini locale Singing Molenbeek, che ha fatto da scenario alla serata con una canzone serba chiamata 'Ajde jano' e ha seguito il loro viaggio multilingue durante l'apertura e la cerimonia di premiazione ISCA con canzoni in italiano-albanese e spagnolo e una straordinaria padronanza degli strumenti musicali.

Sono seguiti i keynote ispiratori di Gonzalo Vargas Llosa, rappresentante UE dell'UNHCR partner dell'IRTS, e Khalida Popal, candidata all'ISCA Award, sostenitrice e change-maker, che hanno puntato i riflettori su come le iniziative guidate dalla comunità e dai rifugiati possano fare una differenza significativa per le esperienze di rifugiati e migranti.

Diventare una voce per i senza voce

La potente storia di Khalida Popal di aver fondato la nazionale di calcio femminile afghana, di essere stata costretta a fuggire dal suo paese e poi, più recentemente, di aver aiutato altre donne e ragazze afghane a evacuare in Australia e nel Regno Unito, ha dipinto un quadro che fa riflettere e commovente della devastante realtà di essere un rifugiato e combattere per i diritti delle donne e delle ragazze in Afghanistan.

"Mi è stato detto che da ragazza dovevo stare a casa e cucinare. E ho detto che non l'avrei fatto. La società stava scegliendo per me, ma io volevo scegliere per me stesso... Ci è stato detto che il calcio non è per le donne e non per la nostra cultura e la nostra storia. Così ho detto che faremo la cultura e faremo la storia", ha detto Popal, aggiungendo che attraverso il suo viaggio straziante era determinata a parlare e responsabilizzare le persone in situazioni simili alle sue.

"Ho uno scopo nella vita ed è quello di essere la voce per le persone senza voce o le persone le cui voci sono state tolte da loro."

Quattro responsabili dell'integrazione dei rifugiati attraverso lo sport ricevono i premi ISCA

Al MOVE Congress 2021 celebriamo l'inclusione e la diversità, con la line-up di relatori più diversificata che sia mai salita sul palco questa settimana. E, con il sostegno della Commissione europea, stiamo evidenziando il lavoro eccezionale svolto per includere e responsabilizzare rifugiati e migranti attraverso lo sport. Ecco perché la seconda parte dell'apertura è stata dedicata agli [ISCA Awards](#) che riconoscono le migliori pratiche e i modelli di ruolo [nell'integrazione dei rifugiati attraverso lo sport](#) (IRTS).

"Sono particolarmente lieto di prendere parte alla prima cerimonia di premiazione dell'integrazione dei rifugiati attraverso lo sport", ha dichiarato Gonzalo Vargas Llosa, che è tornato sul palco dopo il suo discorso di apertura della cerimonia di premiazione con il segretario generale dell'ISCA Jacob Schouenborg. "Ho assistito a uno straordinario effetto dello sport sulle persone che l'UNHCR serve. Ecco perché questo evento è importante per me".

Vargas Llosa ha aggiunto nella sua conversazione sul palco con Schouenborg che "l'importanza di questi tipi di premi e iniziative è che sono un modo potente per contrastare la narrativa negativa che [i politici usano] per ritrarre i rifugiati come un peso".

L'organizzazione belga Run Free ha vinto l'IRTS Cross-Sector Partnership Award, l'iniziativa tedesca JUNO – una voce per le donne rifugiate ha ricevuto l'Integration of Women and Girl Refugees attraverso lo Sport Award, la filiale francese dell'iniziativa cilena Futbol Más è stata premiata per la sua innovazione IRTS durante Covid-19 e il consigliere di Special Olympics per Unified with Refugees Gerald Mballe ha vinto il premio IRTS Role Model scelto dal popolo.

Alice Barbe, membro della giuria degli ISCA Awards, co-fondatrice di SINGA in Francia, si è congratulata con tutti i 12 candidati per aver ottenuto un impatto così grande con le loro iniziative.

"Inclusione significa creare un futuro migliore ed è esattamente quello che i candidati stanno facendo con il loro lavoro".

Leggi di più sui vincitori del premio qui

NowWeJuggle!

Naturalmente, al Congresso MOVE c'è sempre una buona scusa per MOVE! E questa apertura ricca di azione aveva anche alcuni momenti attivi in serbo.

Ora, cosa c'era sui nostri posti nell'auditorium della Biglietteria? Tutto è stato rivelato quando il giocoliere professionista Will Borrell dell'Ecole de Cirque de Bruxelles è entrato in scena – una, due, tre, SETTE palle da giocoleria? Una mazza da cricket, calcio e racchetta da tennis? Tutto è possibile, ci ha detto – e se ne lasci cadere uno, basta RICOMINCIARE.

Borrell ha guidato il pubblico attraverso alcuni esercizi di giocoleria veloce, aggiungendo un certo grado di difficoltà alla volta prima che 200 palle di giocoleria volassero in aria.

Siamo pronti per un altro giorno di una delle conferenze più attive al mondo domani!





block notes

Sport Point, sportelli a servizio dello sport

Il 23 novembre on line si presenta il progetto Sport Point promosso da Csi, Csain, Pgs, Uisp, Us Acli in collaborazione con Sport e Salute spa. Saranno infatti erogati servizi in ambito giuridico, fiscale, giuslavoristico, professionale e divulgativo.

Come? Con l'avviamento sul territorio di specifici sportelli, appunto Sport Point grazie alla rete esistente e riconosciuta di Caf e Patronato Acli, che si integrerà con i punti di consulenza Uisp, con gli sportelli già operativi di Csi, Pgs e Csain.

Un percorso di affiancamento giuridico-fiscale al servizio dello sport, una consulenza accessibile, chiara, ed efficace in riferimento a tutti quei temi nei quali adempimenti formali, fiscali e burocratici, si intrecciano col mondo dello sport.

la Repubblica

TROVAROMA



ATLETICA

DI CORSA NEL VERDE

APPUNTAMENTO DOMENICA MATTINA AL PARCO DI TOR TRE TESTE
CON LA KERMESSA TARGATA UISP CHE FESTEGGIA MEZZO SECOLO DI STORIA

di MAURILIO RIGO

Uisp di Roma festeggia i cinquanta anni di "Corri per il Verde", la popolare corsa campestre, nata dall'intuizione di Giuliano Prasca, all'epoca presidente Uisp, che da mezzo secolo si batte per la valorizzazione dei "polmoni verdi" della città. Dopo il successo della precedente tappa la storica manifestazione torna domenica 21 al parco di Tor Tre Teste (largo Cevasco) dove, come di consueto, i podisti di tutte le età potranno gareggiare su sette percorsi stabiliti, suddivisi in categorie. Il parco, inaugurato nel 2003 e attraversato da un tratto dell'acquedotto Alessandrino, ritorna così a ospitare una tappa dell'evento che abbina sport e ambiente in cui



i runner potranno godere di un bellissimo panorama immersi nella natura. Anche quest'anno uno degli obiettivi di "Corri per il Verde" è quello di invitare il

COSÌ GLI INVITI

Parco di Tor Tre Teste, (ingresso largo Cevasco), domenica 21 ore 9,30, iscrizioni anche sul posto fino a mezz'ora dalla partenza della propria categoria. Per i lettori iscrizione gratuita (è necessaria la tessera Fidal, Uisp o di altro Ente di promozione sportiva), collegandosi al link <https://bit.ly/corver> venerdì 19 dalle 9,30 alle 10,30. Registrarsi su Eventbrite.

pubblico alla salutare pratica sportiva nei parchi, da proteggere e valorizzare: "Oggi si sente il bisogno di riscoprire aree abbandonate che in realtà possiedono un grande potenziale, soprattutto nei quartieri periferici - sottolinea Simone Menichetti, presidente Uisp Roma - Anche per questa speciale edizione abbiamo seguito questa strada scegliendo proprio il parco di Tor Tre Teste, situato in una zona marginale che punta a un riscatto sociale". La mattinata si aprirà con la prova di 6 km riservata alle categorie maschili dai 18 anni in su, ovvero da junior a master, con partenza alle ore 9.30. Alle 10 sarà dato il via alle categorie femminili dai 16 anni in su (da allieve a master su un percorso di 4 km). A seguire sono previste le prove di 1,8 km (riservate a cadetti e cadette, di 14 e 15 anni), quella di 1,2 km (ragazze e ragazzi di 12 e 13 anni) e infine quella di 1 km per esordienti femminili e maschili, di 10 e 11 anni. In tarda mattinata, spazio anche ai baby runner dai 6 ai 9 anni che si misureranno su circuiti dalla lunghezza variabile da 600 a 300 metri. Dopo la tappa del parco Tor Tre Teste, la gara proseguirà domenica 28 novembre presso l'oasi naturale del Bosco di Palo (Ladispoli), mentre l'appuntamento conclusivo è in programma domenica 12 dicembre. ♦

Il Sole

24 ORE

Registro del terzo settore,
entro agosto i controlli
sugli enti dai vecchi elenchi

L'avvio

La migrazione da martedì 23
Nelle verifiche tempi definiti
per risposte e integrazioni

L'intervento del notaio
per ottenere
la personalità giuridica

Gabriele Sepio

L'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore (Runts) da martedì 23 novembre, se da un lato rappresenta una delle novità più attese dagli operatori, dall'altro, lascia aperte però alcune questioni legate al periodo transitorio. Questi i temi al centro del convegno organizzato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale del notariato ieri in collaborazione con il Sole 24 ore che ha visto la partecipazione di quasi 3 mila professionisti. Molti i temi discussi: dalle procedure di migrazione alla fiscalità degli enti del terzo settore (Ets).

Anzitutto con il decreto 561/2021, il ministero individua il 23 novembre 2021 come data di avvio del processo di popolamento iniziale del Registro. A partire da tale data avrà avvio la fase di migrazione dei dati e documenti delle organizzazioni di volontariato (Odv) e associazioni di promozione sociale (Aps). Un trasferimento che dovrebbe condursi entro il 21 febbraio 2022 e a cui se-

guirà la fase di controllo da parte degli uffici del Runts competente. Questi avranno tempo 180 giorni per verificare la sussistenza dei requisiti (ovvero 20 agosto 2022). Tuttavia, se necessario, l'ufficio del Runts potrà richiedere eventuali informazioni e documenti mancanti, sospendendo il procedimento fino alla ricezione e, comunque, non oltre 60 giorni pena la mancata iscrizione. Se, dall'attività di verifica emergono motivi ostativi all'iscrizione, l'ufficio del Runts dovrà darne comunicazione all'ente, assegnando un termine di dieci giorni per controdeduzioni o per manifestare l'intenzione di regolarizzare la posizione (di cui dovrà essere data prova nei successivi 60 giorni). L'inosservanza dei termini comporta la mancata iscrizione.

Tuttavia, a seguito dei controlli da parte del Runts, potrebbe verificarsi anche l'ipotesi di mancanza dei requisiti per l'iscrizione nella sezione di riferimento. In questo caso, l'ufficio del Runts potrà proporre la collocazione in una diversa sezione e l'ente avrà un termine di dieci giorni per presentare controdeduzioni o per manifestare la propria volontà di ottenere l'iscrizione in tale sezione (e - se necessario - 60 giorni per regolarizzare la propria posizione). La proposta di modifica della sezione determina l'interruzione dei tempi procedurali, i quali ricominceranno a decorrere dallo scadere rispettivamente dei dieci o 60 giorni assegnati. Al termine del processo, spetta all'ufficio del Runts comunicare all'ente l'avvenuta iscrizione o meno. Pertanto, le Odv e Aps dovrebbero - salvo le ipotesi menzionate - risultare iscritte nell'apposita sezione del Regi-

stro da fine agosto 2022, mantenendo la qualifica di ente del terzo settore.

Un discorso diverso riguarda le realtà che intendono accedere a partire dal 24 novembre al Runts. In questo caso, il rappresentante legale dovrà accedere al portale del Registro per procedere con l'iscrizione dotandosi di firma digitale.

Per gli enti non dotati di personalità giuridica l'ufficio del Runts verifica completezza della documentazione e sussistenza delle condizioni. In caso di esito positivo, entro 60 giorni predisporre l'iscrizione. Se la domanda è non corretta o incompleta, entro 60 giorni l'ufficio invita l'ente a integrare la documentazione o completare la domanda entro un termine non superiore a 30 giorni.

Nei 60 giorni successivi, l'ufficio provvede all'iscrizione o comunica i motivi ostativi all'accoglimento della domanda. Nel caso in cui statuto e atto costitutivo siano redatti secondo modelli standard tipizzati, predisposti dalla rete associativa ed approvati dal ministero del Lavoro, il termine è ridotto a 30 giorni.

Per gli enti che intendono acquisire la personalità giuridica sarà il notaio a verificare la consistenza del patrimonio minimo e i requisiti previsti dal Codice del terzo settore (Cts). Il notaio a seguito delle verifiche provvede entro venti giorni dalla ricezione al deposito degli atti e della ulteriore documentazione presso il competente ufficio del Runts. A questo punto, potranno essere richieste al notaio altre informazioni rispettando termini e modalità analoghe a quelle previste per gli enti che non siano dotati della personalità giuridica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scuola, Educazione motoria dalla primaria: si partirà a settembre 2022

Potenziare il ruolo dello sport e della salute nella scuola. Una delle novità principali della Legge di bilancio introduce la figura di un esperto di educazione motoria fin dalla scuola primaria. Valentina Vezzali: "Un bambino che fa attività fisica sarà un adulto sano"

ROMA - **Potenziare il ruolo dello sport, della salute, della presenza nella scuola dell'educazione al corpo.** È questa una delle novità principali della Legge di bilancio, che **introduce la figura di un esperto di educazione motoria fin dalla scuola primaria.** Il ministero dell'Istruzione "metterà a disposizione delle scuole uno specialista che introdurrà nella scuola primaria l'idea dell'educazione al muoversi. Un punto importante, perché bambini e bambine possano partecipare a quel momento della vita collettiva che è lo sport. Una parte fondamentale della vita". Lo ha spiegato il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, in apertura della conferenza stampa di presentazione, che si è svolta oggi a Roma nel ministero di Viale Trastevere.

"Ho sempre creduto che fosse necessario inserire gli insegnanti di scienze motorie fin dalla primaria. La memoria ci riporta al 1958, **quando Moro, da ministro dell'istruzione, firmò la riforma che introdusse l'educazione fisica nella secondaria come materia curricolare.** Ci sono voluti anni per introdurre questa svolta storica", ha detto la sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega allo Sport, Valentina Vezzali. **"La Legge di bilancio ci**

consentirà di partire dall'anno scolastico 22-23 dalla classe quinta, per arrivare poi all'interno ciclo- ha spiegato Vezzali- la norma rappresenta un punto importante e un investimento per la next generation. Una generazione di nativi digitali, ragazzi per cui la distinzione tra online e offline spesso perde di significato. Molti di questi giovani non sanno fare una capriola. Non possiamo permetterci questo, anche perché **l'attività fisica è la più completa forma di educazione, perché mette in relazione psiche e corpo.** Il benessere psicologico e fisico vanno di pari passo".

In riferimento alla figura che si occuperà di avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva, Vezzali ha detto che "saprà stimolare i bambini e incuriosirli. **Un bambino che fa attività fisica sarà un adulto sano**".

Nell'anno magico del calcio, delle olimpiadi e paralimpici, si è **registrato un aumento dell'interesse dei ragazzi verso lo sport.** "I giovani hanno bisogno di modelli positivi, di capire che si possono conseguire risultati in gruppo, rispettando le differenze- ha aggiunto la sottosegretaria allo Sport- Auspico che questa collaborazione possa proseguire e che si possa adottare una norma che consenta alle palestre scolastiche di rimanere aperte il pomeriggio. **Lo sport è patrimonio di tutti.** Io mi sono allenata in una palestra che ha sfornato quattro campioni olimpici, ma ci pioveva dentro. Ora abbiamo la possibilità di fare innovazione anche grazie al Pnrr".

Oggi le palestre scolastiche sono degli enti locali, ma la scelta di tenerle aperte è lasciata al dirigente scolastico. "E in Italia la maggior parte delle palestre il pomeriggio restano chiuse- ha concluso Vezzali- ma dove ci sono devono essere utilizzate, anche per i ragazzi con meno disponibilità economiche. **Bisogna lavorare sulla cultura dello sport e su uno stile di vita sano e attivo**".

Per il sottosegretario all'Istruzione, Rossano Sasso, si tratta di "una conquista: oggi riconosciamo il diritto di ogni bambino che fino ad oggi è mancato e **ci mettiamo al passo con gli altri paesi europei.** Abbiamo finalmente uno specialista- ha spiegato- insegnanti che studiano medicina, igiene, pedagogia.

Insegnanti preparati. Stiamo arrivando con 30 anni di ritardo rispetto agli altri paesi europei. I requisiti li vedremo a breve. Per i tempi, l'obiettivo è quello di fare un concorso. I nostri uffici ci indicheranno i titoli inerenti questa sfera che potranno avere accesso al concorso. Penso- ha concluso- che da febbraio avremo il tempo per avere i primi insegnanti in cattedra già con l'inizio dell'anno scolastico". (DIRE)



Fieracavalli, si parla di economia circolare

di [Paola Iotti](#)

A Fieracavalli si è parlato di economia circolare applicata al mondo dell'equitazione.

Il modello economico della nostra società è definito "lineare" in quanto si basa sull'utilizzo di risorse prime e sulla produzione di rifiuti: un modello che si dimostra ogni giorno sempre meno sostenibile. L'estrazione e l'uso delle risorse contribuisce,

infatti, alla perdita globale di biodiversità e allo stress idrico, generando circa la metà delle emissioni di gas serra globali.

Per uscire da tale modello e contenere il cambiamento climatico, occorre cambiare il concetto di rifiuto e considerarlo una risorsa anziché uno scarto.

È questo il concetto di economia circolare.

La circolarità comporta il riutilizzo dei materiali attraverso un processo che crea investimenti, occupazione ed economia sul territorio ma con prodotti progettati, realizzati e gestiti con interventi lungo l'intero ciclo di vita del bene e non limitati alla sola fase finale. Lo scarto di un'attività produttiva può diventare una risorsa per un'altra.

Il mondo equestre come può interagire con l'economia circolare?

A Fieracavalli si è affrontato il problema con il Dr. Tiziano Pesce, presidente UISP, Unione Italiana Sport per Tutti e il Dr. Federico Dossena, direttore generale di Ecopneus, società senza scopo di lucro che gestisce il rintracciamento, la raccolta, il trattamento e il recupero degli Pneumatici Fuori Uso in Italia.

La lavorazione di questi rifiuti permette di realizzare un prodotto di qualità dotato di una importante caratteristica, l'elasticità, che gli permette di essere utilizzato nell'ambito di diverse attività sportive tra cui l'equitazione.

Studi scientifici e test sul campo hanno dimostrato come l'utilizzo delle superfici in gomma riciclata nell'equitazione protegga le articolazioni del cavallo, riduca drasticamente la dispersione di polveri nell'aria rispetto ai tradizionali campi in sabbia, siano drenanti, abbiano una manutenzione dei costi ridottissimi e una forte valenza antishock che le rende adatte anche per la tutela dei cavalieri.

La gomma può essere trasformata in granuli e sostituire la sabbia nei rettangoli dei maneggi oppure in strisce con cui creare pavimentazioni all'interno delle scuderie.

Nella area A di Fieracavalli, con i granuli in gomma riciclata è stato realizzato un campo di 20 × 40 metri secondo i parametri individuati dallo chef de piste Uliano Vezzali. Inoltre, la gomma riciclata è stata utilizzata per tutti i camminamenti tra le varie aree dedicate ai cavalli.

Con questo materiale vengono costruiti anche i fondi per campi da tennis, basket, pallavolo e atletica leggera, permettendo un terreno più elastico e performante, facilità di manutenzione e maggiore durata.

In collaborazione con UISP, si è intervenuti per riqualificare campi e palestre all'interno di strutture come carceri o aree degradate di città, permettendo che lo sport diventasse davvero "per tutti".

Si tratta di iniziative importanti dal punto di vista sociale e della sostenibilità.

Per contrastare le conseguenze negative dei cambiamenti climatici e dell'azione umana è necessario rispondere alle emergenze con scelte innovatrici.

Anche il mondo dell'equitazione può, dunque, partecipare al rinnovamento del modello economico della società mostrando che solo l'adozione di stili di vita maggiormente sostenibili permetteranno al pianeta di superare la crisi climatica verso cui ci stiamo dirigendo.

Pnrr: “Con i Bambini”, “2 italiani su 3 investirebbero su sicurezza scuole”. Pallucchi (Forum Terzo Settore), “sanare disuguaglianze”

A pagare il prezzo degli effetti a lungo termine dell'emergenza Coronavirus saranno i più piccoli: ne sono convinti oggi i due terzi degli italiani, secondo l'indagine realizzata dall'Istituto Demopolis per l'impresa sociale “Con i Bambini” sulla povertà educativa, in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre. Se alto si profila il costo evolutivo imposto ai minori dal Covid-19, è proprio questo il momento in cui restituire centralità, rilevanza sociale e pieno impegno istituzionale ai più piccoli, alla scuola, alla comunità che deve garantirne lo sviluppo.

Si tratta, in prima battuta, di risarcire le fragilità che si sono acuite con la pandemia. “Per il 68% degli intervistati, nell'ultimo anno, a seguito dell'emergenza Covid-19, le disuguaglianze tra i minori in Italia sono aumentate. Solo un quarto di italiani non individua variazioni rispetto al pieno della pandemia, al novembre 2020”.

E innanzi alle grandi potenzialità connesse allo sviluppo del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), gli italiani dettano priorità d'investimento che puntino proprio a contrastare la povertà educativa minorile, risarcendo le fragilità e le disuguaglianze acuite dalla pandemia. “Per compensare i danni generazionali che rendono i bambini meno equipaggiati ancora più disuguali e vulnerabili, circa 2 italiani su 3 investirebbero sulla sicurezza e la funzionalità delle strutture scolastiche (66%), su asili nido e scuole per l'infanzia (65%), sull'implementazione del tempo pieno e delle attività extrascolastiche nelle realtà maggiormente caratterizzate da povertà materiale ed educativa (64%). 6 su 10 mirerebbero al recupero di bambini e adolescenti con particolari problemi di fragilità”.

Il 53% punterebbe sulla democratizzazione delle opportunità, migliorando la conoscenza e l'accesso dei minori alle possibilità di crescita e sviluppo presenti sul territorio. In questo contesto di priorità, appena il 27% investirebbe sul rafforzamento delle competenze digitali dei minori.

Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum nazionale del Terzo Settore, osserva: “I dati contenuti in questo rapporto ci aiutano a costruire una mappa degli ambiti sui quali bisogna investire con maggiore urgenza. Come Terzo Settore chiediamo che le ingenti risorse del Pnrr a disposizione del nostro Paese vengano utilizzate anche per sanare le emerse e le diseguaglianze tra minori, che rappresentano un grande freno al loro benessere. Il Terzo Settore continua a svolgere un ruolo sempre più determinate, come dimostra l’indagine, in sinergia con la scuola, nella tenuta della coesione e dell’offerta educativa”.

(G.A.)

la Repubblica

IL NUOVO DECALOGO DEL CIO

**Olimpiadi per tutti
“Stop a test e terapie
per atleti transgender”**

di **Cosimo Cito**

Un decalogo per una rivoluzione. Dopo aver superato un tabù con Laurel Hubbard e Quinn ai Giochi di Tokyo, le prime atlete transgender nella storia delle Olimpiadi, lo sport potrebbe essere finalmente entrato in una nuova era, quella dell'inclusività, della non-discriminazione. Il Cio ha scelto questa strada. E tra le dieci regole, lanciate ieri in un documento destinato a fare giurisprudenza, una colpisce in particolare: agli atleti non verrà più chiesto di sottoporsi a procedure mediche non necessarie per rientrare nei criteri di eleggibilità per uno sport. Nessun atleta, che sia uomo, donna o in una condizione di transizione tra l'uno e l'altro sesso (transgender e intersex), sarà più sottoposto a test medici per determinare il proprio genere di appartenenza. Il Cio demanda alle singole federazioni il compito di stabilire dei criteri oggettivi per salvaguardare il normale svolgimento delle gare e impedire che atleti godano di vantaggi rispetto ai propri concorrenti. Più critici, da questo punto di vista, secondo il Cio, sono gli sport di combattimento, nei quali il gap competitivo, qualora ci fosse, sarebbe più evidente, ma anche pericoloso per la salute dell'atleta più debole.

Decade - il documento è per ora solo una dichiarazione d'intenti, diventerà legge non prima di marzo 2022 - il principio stabilito nel 2015, quello basato sui livelli di testosterone (10 nanomoli per litro di sangue, 5 nanomoli per la World Athletics, da ricercare con complicati e costosi esami di laboratorio). Si completa così un processo avviato nel 2003, quando il Cio, agli albori della questione transgender, non negava la possibilità di partecipazione a gare femminili da parte di atleti "nati" uomini previo però intervento chirurgico. Ci sono voluti quasi vent'anni.

Valentina Petrillo è la prima transgender ad aver mai indossato la maglia azzurra. L'ha fatto agli Europei 2021 di para-atletica, da ipovedente, nei 400 metri: «Il valore di questa decisione è immenso, stabilisce finalmente un principio: gli atleti transgender hanno tutti i diritti a non essere "perquisiti", indagati come fossero delinquenti, se hanno voglia di fare sport tra persone del sesso al quale sentono di appartenere. Le indagini mediche e soprattutto le domande alle quali eravamo costrette a rispondere ogni volta che dovevamo scendere in pista erano terribili, umilianti. A settembre, dopo il campionato italiano master di Rieti, sono stata anche oggetto di una petizione da parte di atlete che avevano gareggiato con me e che si sentivano penalizzate dalla mia presenza. Io non traggvo vantaggio dalla mia condizione: sono nata uomo e dal 2018 mi sottopongo a una terapia ormonale per completare la mia transizio-

Valentina Petrillo, paralimpica trans: "Finora ci indagavano come delinquenti"

ne. I miei livelli di testosterone sono ampiamente sotto il dato indicato dal Cio come discriminante. Come mi sento ora? Più libera. Se ripenso alle immagini di Laurel Hubbard a Tokyo provo immensa tenerezza. Ma la sua battaglia è

stata importante, fondamentale».

«Qualora debbano essere stabiliti criteri di ammissibilità al fine di disciplinare la partecipazione alle categorie femminile e maschile» scrive il Cio «la definizione e l'attuazione di tali criteri dovrebbero essere effettuate nell'ambito di un approccio globale basato sul rispetto dei diritti umani, su prove solide e sulla consultazione degli atleti». Il 2021 sarà ricordato come un anno cruciale nella storia dello sport.

Atletica, Russia ancora esclusa: prolungata la sospensione per lo scandalo doping

Il Congresso mondiale di World Athletics, la federazione internazionale di atletica leggera, ha deciso di confermare lo stop, iniziato nel novembre del 2015

Il Congresso mondiale di World Athletics, la federazione internazionale di atletica leggera, ha deciso di mantenere la sospensione della Russia, in atto dal novembre del 2015, per aver istituito un sistema di doping istituzionalizzato, nonostante i progressi adottati nell'ultimo periodo. Il Congresso della federazione guidata da Sebastian Coe, svoltosi in videoconferenza, ha deciso di adeguarsi così alla raccomandazione espressa dalla task force istituita per giudicare il percorso della Russia nella lotta al doping.

"La federazione russa (Rusaf) ha fatto continui progressi per soddisfare le condizioni poste per il suo reintegro - ha dichiarato il capo della task force, Rune Andersen -. Le basi sono state poste, così come sono stati dati passi avanti per quanto riguarda gli indicatori definiti nel Piano di reinserimento. Questi cambiamenti riflettono una nuova cultura all'interno della Rusaf, ma c'è chi non l'ha abbracciata ed esercita ancora influenza nell'ambiente", sottolinea Andersen, facendo capire quali sono i dubbi che hanno portato al parere contrario all'annullamento della sospensione, compreso "lo status dell'Agenzia russa antidoping (Rusada) che resta un'altra area di preoccupazione".

Nonostante la sospensione del Paese, gli atleti russi possono comunque continuare a gareggiare sotto bandiera neutrale, rispettando in modo rigoroso le norme antidoping.

I dubbi sull'email di Peng Shuai diffusa dalla tv di stato cinese

La tennista cinese scomparsa dopo avere denunciato abusi sessuali dice di stare bene, ma molti credono che non siano parole sue

Mercoledì sulla televisione e sui social network cinesi è stata pubblicata un'email che i media di stato attribuiscono a Peng Shuai, la tennista che lo scorso 2 novembre [aveva denunciato pubblicamente](#) di aver subito violenze sessuali da parte dell'ex vicepremier cinese Zhang Gaoli e che da quel momento [non si è più vista](#) in pubblico. L'email è indirizzata al capo della Women's Tennis Association (WTA), l'organizzazione mondiale del tennis femminile, che aveva chiesto rassicurazioni sulla salute di Peng: molti però dubitano che sia stata scritta dalla tennista.

L'email attribuita a Peng è stata condivisa dal canale CGTN, che fa parte della televisione di stato cinese CCTV. Nello [screenshot](#) dell'email, che secondo CGTN è stata scritta da Peng, si legge che la tennista dice di stare bene e di aver «passato solo un po' di tempo a casa» a riposarsi; dice anche di non essere scomparsa e di trovarsi al sicuro, e chiarisce che le accuse di violenze sessuali fatte in precedenza nei confronti di Zhang sono false.

Steve Simon, il capo della WTA, ha messo in dubbio la veridicità dell'email, dicendo in un [comunicato](#) che «gli viene difficile credere che la lettera sia stata scritta da Peng», anche perché lui aveva provato a contattarla in diverse occasioni e con mezzi diversi, «ma invano». Vari utenti sui social network hanno inoltre notato che nelle prime righe dell'email è visibile la barra che indica la posizione del cursore: un altro elemento che fa sospettare che l'email non sia stata scritta da Peng.

Peng ha 35 anni ed è una delle tenniste cinesi più forti in attività. Il 2 novembre [aveva raccontato](#) in un lungo post sul social network Weibo di aver avuto una relazione intermittente con Zhang e di essere stata costretta ad avere un rapporto sessuale con lui nel 2018. Zhang ha 75 anni ed è uno dei politici più noti e potenti della Cina, da qualche anno ritirato dalla vita politica: è stato vicepremier della Cina dal 2013 al 2018 e tra il 2012 e il 2017 è stato uno dei sette membri del Comitato permanente del Partito Comunista cinese, il gruppo che guida il Partito e che di fatto detiene il massimo potere politico in Cina, e che è presieduto dal leader e presidente Xi Jinping.

Non è la prima volta che un funzionario governativo cinese viene accusato di molestie sessuali, ma questo è il primo caso in cui è coinvolto un esponente del governo di così alto rilievo.

Il post di Peng su Weibo era stato cancellato nel giro di pochi minuti: dal momento della denuncia nessun funzionario del governo cinese o della federazione cinese di tennis ha commentato le sue dichiarazioni, né sono state fornite indicazioni su una possibile apertura di un'inchiesta nei confronti di Zhang. Nei giorni scorsi Simon aveva chiesto rassicurazioni sulle condizioni di Peng direttamente alla federazione di tennis cinese. Diverse fonti avevano confermato che Peng stava bene, ma nessuno tra i funzionari della WTA e tra i tennisti colleghi di Peng era riuscito a contattarla direttamente.



Lasciano il campo per razzismo, puniti dalla Figc: il caso Tribano

L'episodio è avvenuto nel corso di Atletico Granze-Tribano con la formazione ospite che ha lasciato il campo dopo gli insulti razzisti a un suo giocatore

Il razzismo colpisce a tutti i livelli ma c'è anche chi decide di fare qualcosa e non solamente di protestare e stare a guardare che succede. L'ultimo episodio con tanto di finale decisamente paradossale arriva da Padova, e in particolare nel match di seconda categoria tra **Atletico Granze** e **Tribano**. Un tifoso della squadra di casa si scatena con epiteti **razziste** e versi da scimmia nei confronti di Diedhou Moussa del Tribano. La gara è quasi allo scadere sul risultato di 3-3 ma il capitano del Tribano comunica che la sua squadra non ha intenzione di continuare.

La formazione ospite decide dunque di lasciare il campo, si stringe a difesa del suo giocatore Moussa, 22enne, arrivato in Italia nel 2017 e sbarcato a Lampedusa. A distanza di un paio di giorni arriva la decisione del Giudice Sportivo che condanna il Tribano: "Se la decisione della Polisportiva Tribano di abbandonare il terreno di gioco a seguito del volgare commento di stampo razzista proveniente da un sostenitore del Granze, può essere compresa dal punto di vista etico non può essere giustificata dal punto di vista della giustizia sportiva".

La decisione del giudice è chiara, e a quanto pare che il presidente della Figc regionale, Giuseppe Ruzza la pensa allo stesso modo ponendo una netta distinzione tra etica e giustizia sportiva: "Il comunicato del Giudice sportivo è perfetto. C'è l'applicazione del regolamento e c'è la componente etica".

La posizione del Tribano

Il Tribano ha voluto spiegare nei giorni successivi all'episodio la sua scelta in un comunicato: "Esprimiamo tutta la solidarietà ai nostri tesserati che ancora una volta hanno dovuto subire offese e insulti, non per la loro prestazione in campo ma per il semplice fatto di avere un colore diverso della pelle da chi è seduto sugli spalti. La vicinanza p totale al gruppo, che unanime, ha deciso di lasciare il campo a pochi

minuti dalla fine. E' giusto porre l'attenzione sull'ennesimo episodio di razzismo, sull'impossibilità di colpire con fermezza chi si ostina a offendere in maniera becera il prossimo, di come la tribuna di un campo da calcio diventi il posto dove sfogare le proprie frustrazioni e la propria rabbia repressa. Onore ai tesserati della squadra avversaria, a quei giocatori che sono venuti a scusarsi nello spogliatoio dei nostri ragazzi, a quelli che all'uscita dall'impianto si sono realmente dissociati da quanto avvenuto, sentendosi quasi in colpo. Umanamente i nostri ragazzi escono vincitori a testa altissima”.



COP26: personalità dello sport keniate chiedono un'azione decisiva per combattere la crisi climatica

La crisi climatica avrà effetti devastanti sul mondo dello sport

Nell'Agosto 2021, [Athletics Kenya](#) [en, *come i link seguenti*] è diventato il [primo organismo di atletica nazionale](#) ad unirsi a [World Athletics](#) come firmatario delle Nazioni Unite per Climate Change (UNCC) [Sports for Climate Action Framework](#) — un'iniziativa collaborativa dell'ONU volta a ridurre le emissioni di carbonio nell'industria sportiva. Questo avveniva due mesi prima della conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico ([COP26](#)), a Glasgow.

Più di 50 atleti [Olimpici e Paralimpici](#) da tutto il mondo hanno invitato i leader mondiali di fare qualcosa per il clima, in una campagna video intitolata “[Dear Leaders of the World.](#)” Tra i 50 atleti c'era [Eliud Kipchoge](#), il maratoneta più rinomato del Kenya. L'uscita del video è coincisa con l'inizio del summit in Scozia. Nel video, gli atleti definiscono il COP26 “le olimpiadi del summit sul clima”.

Mentre annunciava la decisione di unirsi alla World Athletics come firmataria del Climate Action Framework per lo sport, [il presidente di Athletics Kenya, Jack Tuwei](#), ha notato che il Kenya ha già subito i devastanti effetti della crisi climatica, così come altre nazioni africane.

Ha aggiunto che il Kenya ha una ricca tradizione di difesa ambientale, come la prima vincitrice keniota del Premio Nobel, [Wangari Maathai](#), che ha contribuito allo sviluppo sostenibile, alla democrazie e alla pace attraverso la sua iniziativa per piantare alberi, [il movimento Green Belt](#). Il Kenya ha anche bandito l'uso della plastica mono-uso nel 2017, ed è stato uno dei primi firmatari dell'iniziativa [Clean Seas](#).

#COP26: Gli atleti chiedono ai leader mondiali un cambiamento

In occasione della COP26 a Glasgow, le nazioni sono attese a delineare i loro piani per soddisfare gli impegni sul clima presi durante [gli accordi di Parigi del 2015](#). Uno dei principali impegni, includeva la riduzione delle emissioni di carbonio per limitare il riscaldamento globale sotto i 2 gradi Celsius.

L'industria dello sport è un settore multimiliardario di vasta portata. Grazie all'inclusività e alla capacità di accogliere numerose culture, gli atleti credono che possa essere uno strumento utile [per comunicare e affrontare il cambiamento climatico](#).

Nell'Aprile 2021, la stella delle arti marziali del Kenya, Faith Ogallo, [ha sostenuto](#) che gli atleti dovrebbero imparare dalla pandemia di COVID-19 e agire insieme, “comportandosi da campioni per sollevare questioni relative al cambiamento climatico.” Ha sottolineato la necessità di essere consapevoli di come gli atleti interagiscono con l'ambiente, in particolare per quanto riguarda lo smaltimento dei materiali di allenamento. Ha chiesto agli atleti di riunirsi e promuovere il miglioramento del clima.

L'ONU riconosce il potere dello sport e ha creato lo [Sport for Climate Action Framework](#), che chiede agli organismi sportivi di seguire cinque principi fondamentali, tra cui l'adozione di sforzi sistematici per promuovere una maggiore responsabilità ambientale, riducendo l'impatto globale sul clima, e sostenere l'azione per il clima attraverso la comunicazione.

La crisi climatica e gli effetti sul mondo dello sport

La crisi climatica sta avendo un impatto tangibile sul mondo dello sport e sta diventando la causa maggiore di preoccupazione per le personalità dello sport e per coloro che governano gli organi di atletica.

A Settembre, il programma dell'Aspen Institute of Sports and Society ha riunito un gruppo di esperti internazionali tra cui [David Goldblatt](#), autore di saggi sull'ambiente e sullo sport, Tim Leiweke, CEO e sviluppatore della [Climate Change Pledge Arena](#) a Seattle, e l'atleta olimpica statunitense [Susan Dunklee](#), per la conferenza [Future of Sports: Climate Crisis and the Role of Sports](#).

Goldblatt, ha detto che la produzione dell'industria sportiva è di 5-6 miliardi di dollari l'anno e genera più emissioni, a causa dei trasporti, rispetto ad altri settori, creando circa 0,6-0,8% di tutte le emissioni globali. Ha esortato l'industria mondiale dell'abbigliamento sportivo a raggiungere la neutralità del carbonio entro il prossimo decennio e a diventare più trasparente sul carbonio che produce. Ha chiesto:

Come sarà giocare a calcio all'aperto, in Africa tra 10 anni? Potrebbe non essere possibile.

Dunklee, ha osservato che una delle sfide più complicate sono i [tifosi che viaggiano per vedere uno sport](#).

Come li convinciamo ad utilizzare mezzi più sostenibili? Dobbiamo pensare, a lungo termine come mantenere e far crescere i nostri tifosi mentre li incoraggiamo a non viaggiare.

Uno degli ultimi eventi sportivi, condizionato dal cambiamento climatico è stata la maratona durante le Olimpiadi di Tokyo, nel 2021, che è stata ritardata a causa delle preoccupazioni per il [caldo torrido](#). I concorrenti si sono lamentati delle condizioni brutali nei “Giochi più caldi di sempre”. Altri eventi sportivi, colpiti dal cambiamento climatico sono state le Olimpiadi invernali di Sochi, dove gli organizzatori sono stati costretti a usare [neve artificiale](#) per integrarla a quella che si stava sciogliendo nelle sedi olimpiche.

L'organizzazione mondiale della sanità [ha predetto](#) che lo stress da calore legato al cambiamento climatico potrebbe causare 38.000 morti all'anno tra il 2030 e il 2050.

Nel 2018, le maggiori personalità dello sport sono state colpite dal caldo durante gli eventi sportivi. Il tennista Novak Djokovic [ha lottato contro l'umidità](#) durante un match agli US Open. Altri quattro giocatori si sono ritirati a causa del caldo estremo.

Allo stesso modo, il più grande evento sportivo del mondo, la Coppa del Mondo FIFA, che si svolgerà in Qatar nel 2022. Anche se di solito si svolge tra giugno e luglio, è stata spostata a Novembre per evitare l'eccessivo caldo estivo del Medio Oriente. Anche con lo spostamento da metà anno a fine anno, gli stadi dovranno dotarsi di [aria condizionata](#) per mantenere il campo e la temperatura dello stadio di circa 26 gradi.

Il cricket, uno degli sport più popolari al mondo, è stato danneggiato a causa del caldo. Già nel 2016, [13 partite della Premier League Indiana](#) sono state spostate nella città indiana di Maharashtra a causa della grande siccità. Allo stesso modo, nel 2018, la città sudafricana di Cape Town ha sperimentato la [peggiore siccità degli ultimi 100 anni](#), portando a eventi sportivi ridotti a causa delle scarse risorse idriche nella maggior parte delle sedi sportive.

Andrew Simms, del [Rapid Transition Alliance](#), un gruppo di accademici e attivisti che stanno promuovendo una risposta globale più rapida al cambiamento climatico, ha dichiarato, “Un primo passo sarebbe quello di porre fine alla sponsorizzazione di società di combustibili fossili e prodotti che promuovono stili di vita ad alta intensità di combustibili fossili.” Ha aggiunto:

- *Se anche i giocatori parlassero e dicessero di credere nell'aria pulita e in una questione climatica stabile, altri vedrebbero le possibilità di*

cambiamento. Non solo invierebbe un messaggio di speranza al mondo intero, ma contribuirebbe a garantire un pianeta sicuro per lo sport.



Migranti, 10 corpi trovati sul fondo di una barca. “Ennesima tragedia del mare che si poteva evitare”

Nella notte terzo salvataggio nel Mediterraneo della Geo Barents, la nave umanitaria di Msf. A bordo cadaveri di persone morte per soffocamento. In 99 sono stati messi in salvo. La presidente Lodesani: “Inaccettabile, da inizio anno già 1200 morti”. Ripamonti (Centro Astalli): “Le politiche di esternalizzazione ci rendono solo corresponsabili di morte e violenze”

Un soccorritore di Medici senza frontiere a bordo della Geo Barents

ROMA - “Questa notte la Geo Barents ha fatto il suo terzo salvataggio in meno di 48 ore, 99 persone salvate e purtroppo 10 persone trovate senza vita sul fondo della barca. **10 morti evitabili se solo ci fossero politiche e volontà politiche di evitarle**”. **A parlare è la presidente di Medici senza frontiere, Claudia Lodesani.** La nave umanitaria dell'ong è infatti stata testimone dell'ennesima strage in mare: “E' inaccettabile che nel 2021 ancora contiamo più di 1200 morti dall'inizio dell'anno nel tentativo di passare il Mediterraneo, così come è inaccettabile l'indifferenza delle autorità che non fanno nulla per evitare queste morti”.

Secondo quanto ricostruito anche attraverso le testimonianze di altri naufraghi, **le persone trovate sul fondo dell'imbarcazione sarebbero morte per soffocamento dopo aver passato 13 ore alla deriva.** Attualmente a bordo della Geo Barents ci sono 186 persone, molte donne e bambini, il più piccolo di 10 mesi. Molti di loro sono traumatizzati dopo aver passato ore in mare con a bordo cadaveri.

Anche il **Centro Astalli ha espresso profondo cordoglio per le vittime. E parla di “tragedia evitabile”.** “Le politiche di esternalizzazione e le chiusure delle frontiere non fermano le migrazioni, ci rendono solo corresponsabili di morte e violenze - sottolinea padre Camillo Ripamonti presidente del Centro Astalli-. Nazionalismi e populismi in Europa e governi autoritari e illiberali nei Paesi Terzi tengono in ostaggio l'Unione europea che, divisa al suo interno, rimane ferma e indifferente mostrando debolezze e inadeguatezze sempre più strutturali nella gestione dei flussi migratori”.

Il Centro Astalli chiede dunque di aprire le frontiere per una gestione legale ordinata e sicura. In particolare, la richiesta è quella dell'attivazione di quote di resettlement significative in aggiunta a canali umanitari strutturali e numericamente adeguati per i rifugiati in fuga da guerre e persecuzioni. E poi politiche che facilitino il ricongiungimento familiare e una seria politica di cooperazione allo sviluppo che non sia alibi per attivare politiche di chiusura ma che abbia come obiettivo la costruzione di una pace duratura e di uno sviluppo sostenibile nei paesi d'origine, garantendo così il diritto anche di non partire.

LA STAMPA

Anche la bicicletta diventa un lavoro: nasce l'accompagnatore cicloturistico

Un nuovo corso professionalizzante avviato da Città Studi con lezioni teoriche e pratiche

È sostenibile, è salutare, è slow, serve a socializzare e a esplorare il mondo con poca spesa (ma una discreta fatica), riempie il tempo libero. Ma ora è diventata anche un'opportunità di lavoro. Se la transizione green stava spingendo più e più persone a utilizzare la bicicletta, dopo la pandemia il settore delle due ruote ha avuto un vero e proprio boom. E sono sempre di più i ciclisti in circolazione tanto che il boom, per ovvi motivi, ha mostrato da subito risvolti economici evidenti che, di fatto, hanno determinato una fortissima espansione del settore e la creazione di innumerevoli nuovi posti di lavoro. Uno, in particolare, è quello dell'accompagnatore cicloturistico.

Aderendo a un bando regionale e cogliendo l'occasione al volo, Città Studi ha sfruttato la propria esperienza pluriennale nell'ambito della formazione professionale e ha organizzato un percorso della durata di 300 ore (di cui 148 di pratica), che si svolgerà in orari preserali con lezioni teoriche e nei weekend con escursioni guidate in bicicletta. Non mancheranno nozioni di legislazione e organizzazione turistica, tecniche ciclistiche, di comunicazione, di orientamento e meteorologia. Al termine, i partecipanti riceveranno un attestato di abilitazione professionale valido per esercitare con competenza. Ovviamente, per partecipare al corso è necessario disporre della dotazione tecnica di base: mountain bike, abbigliamento specifico e casco protettivo. «Il corso sta riscuotendo un grande successo. Lo dimostrano le tantissime richieste di iscrizione che stanno arrivando non solo dal Biellese, ma anche da fuori provincia e addirittura da Milano – commenta Alessandra Clerico, referente Formazione per il Lavoro di Città Studi –. Questo percorso ci darà modo di formare dei professionisti in grado di far conoscere il nostro territorio in una modalità nuova e più sostenibile, in linea con le best practice delle più avanzate località turistiche europee. Attrahendo così un pubblico attento allo sport, all'ambiente, al benessere fisico e al turismo di prossimità. Oltre alla teoria, sono infatti previste un totale di 148 ore di pratica che si svolgeranno all'aperto sui più importanti itinerari naturalistici delle nostre zone».

L'accompagnatore cicloturistico è una figura nuova, una sfida per chi ha già la passione delle due ruote e vuole metterla a profitto. Sarà suo compito guidare singoli ciclisti e gruppi di persone attraverso itinerari ciclabili all'aria aperta, impartendo loro le tecniche base di conduzione del mezzo e fornendo un supporto diretto nello svolgimento dell'attività grazie alle conoscenze in termini di manutenzione e primo soccorso. Allo stesso tempo, conoscendo in maniera diretta il territorio, avrà il compito di illustrare le zone di pregio naturalistico e ambientale, i siti di interesse storico e culturale e le specialità gastronomiche tipiche.



Incontro pubblico “Cittadinanza sportiva: lo sport e il futuro della città”

Sabato 20 novembre a partire dalle ore 14.30 alla Palazzina Reale della Stazione Santa Maria Novella di Firenze



Sport e Urbanistica al centro dell'incontro pubblico “Cittadinanza sportiva: lo sport e il futuro della città”, sabato 20 novembre a partire dalle ore 14.30 alla Palazzina Reale della Stazione Santa Maria Novella di Firenze. L'iniziativa organizzata da Uisp Unione Italiana Sport Per Tutti e dal Comune di Firenze in collaborazione con l'Ordine degli Architetti e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, ha come obiettivo quello di individuare quale ruolo lo sport può ricoprire nel disegnare la città del futuro, sia in termini di benessere collettivo che di vivibilità e sostenibilità dei centri urbani.

L'incontro è destinato a sportivi, cittadini, rappresentanti delle istituzioni e professionisti, chiamati a confrontarsi su idee e proposte per progettare la città vista come un insieme di luoghi, relazioni, attività, trasporti. Ad aprire la discussione sono previsti gli interventi di Marco Ceccantini, Presidente UISP Comitato di Firenze; Cosimo Guccione, Assessore allo Sport del Comune di Firenze; Cecilia Del Re, Assessora Urbanistica e Ambiente del Comune di Firenze; Enrico Conti, Consigliere speciale alla Statistica del Comune di Firenze; Giovanni Bettarini, Capo di gabinetto della Città Metropolitana di Firenze e Giuseppe De Luca, Direttore del Dipartimento di Architettura, Università di Firenze. A seguire il dibattito si sposterà su quattro tavoli partecipativi per confrontarsi su: mobilità, rigenerazione urbana, impiantistica sportiva green e diffusione degli impianti sul territorio. Ogni tavolo produrrà un elaborato contenente proposte e progetti, che a conclusione dell'iniziativa sarà presentato in plenaria da Marco Gamannossi Vicepresidente UISP Firenze.

“Lo sport non va visto solo come un momento di tempo libero ma, va inserito in un contesto più ampio come quello urbano, dove la salute passa dall'attività motoria connessa con i luoghi della città – puntualizza Marco Gamannossi - ad esempio: è fondamentale mettere a sistema una mobilità con la mappa delle piste ciclabili e con gli itinerari urbani, la rigenerazione urbana va declinata anche sotto il profilo sportivo tenendo conto della dislocazione di palestre e piscine. Bisogna cominciare ad immaginare l'impiantistica sportiva in chiave green sfruttando le opportunità offerte dal PNRR. Spunti ed idee che emergeranno dal dibattito e dai tavoli tematici serviranno ad individuare un percorso e ad aprire una nuova discussione sul futuro della città”. Tra coloro che hanno già assicurato la partecipazione: Chiara Agnoletti, ricercatrice IRPET e Vicepresidente INU Toscana; Roberto Masini, Ordine degli Architetti di Firenze, Camilla Perrone, Ordine degli Architetti di Firenze, Santino Cannavò, Responsabile UISP Nazionale

Settore Ambiente, Silvia Viviani, Architetta, Assessora all'Urbanistica del Comune di Livorno, Valeria Lingua, dipartimento di Architettura, Università di Firenze, Luca Marzi, dipartimento di Architettura, Università di Firenze e Nicoletta Setola, dipartimento di Architettura, Università di Firenze.

L'iniziativa è aperta a tutti. Accesso con green pass.

È gradita l'iscrizione tramite e-mail a: firenze@uisp.it indicando nome-cognome-n.telefono

Diretta Facebook dalle 15.00 alle 16.00 sulla pagina Uisp Comitato di Firenze

(<https://www.facebook.com/uispcomitatodifirenze>).

Ravennanotizie.it

È nato a Ravenna “Viva Olympia!”, progetto per aiutare le donne a conciliare sport e famiglia

È nato il progetto **Viva Olympia! Sport senza barriere per l'inclusione di ogni genere**, con l'obiettivo di divulgare e rendere concreti gli obiettivi di Olympia, la Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport a cui il Comune ha aderito nel luglio scorso. L'intento di Viva Olympia! è quello di offrire opportunità concrete alle donne di praticare sport conciliando tempo libero e cura della famiglia. Per questo, UISP Ravenna-Lugo ha costruito una proposta dedicata a chi accompagna i più piccoli alle attività sportive, per cogliere l'occasione e trovare tempo per il proprio benessere praticando sport.

I corsi si svolgono in tre luoghi della città:

1)Centro OASI UISP Ravenna

Venerdì dalle 16.30 alle 17.30 – Tonificazione e mantenimento muscolare

Sabato dalle 11.30 alle 12.30 – Pilates

Le attività sono riservate alle persone che accompagnano i bambini ai corsi di nuoto

2)Circolo Tennis Darsena Ravenna

Lunedì dalle 17.30 alle 18.30 – Camminata per adulti e attività ludico-motoria per bambini

Giovedì dalle 18 alle 19 – Camminata per adulti e improvvisazione teatrale per bambini

Le attività sono aperte a tutti.

3)Piscina Comunale G. Gambi Ravenna

Martedì e giovedì dalle 16.45 alle 17.45 – Yoga

Le attività sono riservate alle persone che accompagnano i bambini ai corsi di nuoto

La partecipazione è gratuita, necessaria la tessera Uisp 2022.

Per informazioni, contattare Uisp Ravenna-Lugo, sede di Ravenna. Tel. 0544.219724. Mail: ravennalugo@uisp.it.

Il progetto Viva Olympia! realizzato grazie al contributo della legge regionale 6/2014 e la compartecipazione del Comune, assessorato alla Cultura e Politiche di genere e assessorato allo Sport, è promosso da Uisp Comitato Territoriale Ravenna-Lugo APS, in collaborazione con la rete delle associazioni Femminile Maschile Plurale APS, Associazione Psicologia Urbana e Creativa, Psichedigitale.

L'adesione alla Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport è l'esito di un percorso "Pluriverso-sport e fairplay relazionale" avviato negli anni scorsi, che coinvolge associazioni, enti sportivi, scuole e famiglie con l'intento di sensibilizzare su stereotipi e pregiudizi legati al genere.

Per rimanere aggiornati sulle attività del progetto visitare la pagina facebook Viva Olympia – Sport senza barriere e su instagram viva.olympia.

IL PICCOLO 140

Parco dell'Isonzo escursione del gruppo Uisp

Una quarantina i partecipanti che hanno aderito al progetto Carigo Green 3. Percorsi gli argini fatti costruire dal doge Alvise Mocenigo

LAURA BLASICH

Il Parco comunale dell'Isonzo di Turriaco non si è svuotato con l'arrivo dell'autunno.

Oltre 40 persone sono andate alla scoperta proprio in questi giorni aderendo all'iniziativa organizzata dalla Uisp territoriale di Gorizia nell'ambito del progetto Carigo Green3 della Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia.

Il progetto, che ha la finalità di favorire l'attività motoria, mitigare gli effetti della sedentarietà e promuovere la socializzazione, è un'importante proposta di Uisp "Sport per tutti" progettata per stimolare l'osservazione, la conoscenza delle bellezze e dei "saperi" sotto casa, esaltare il paesaggio e le specificità presenti sul territorio.

Il numeroso gruppo, formato da partecipanti provenienti da Gorizia, Farra, Capriva, Gradisca, Monfalcone e da Turriaco, è stato accolto dall'assessore alle Politiche sociali Paola Spanghero che, oltre a porgere il benvenuto al presidente Uisp Enzo Dall'Osto, ha portato i saluti del sindaco Enrico Bullian soddisfatto per questa interessante iniziativa di promozione della fruizione del Parco comunale dell'Isonzo.

La comitiva, accompagnata dal tecnico Mario Fabretto, ha percorso gli argini

dell'Isonzo, tra boschetti di pioppi, acacie e salici, soffermandosi sui punti di interesse ambientale e storico, dove sono state descritte le peculiarità della flora, i segni della memoria e gli elementi del territorio.

Gli approfondimenti sul cippo della Serenissima, a memoria del rafforzamento degli argini sull'Isonzo voluto dal doge Alvise Mocenigo, sull'ingegnosità della derivazione ad uso irriguo del canale secondario San Pietro, i particolari storici della strada del guado sull'Isonzo, del capitello votivo mariano e di villa Sbruglio Prandi a Cassegliano hanno destato curiosità e lasciato un segno, come l'interesse di tutti i partecipanti ha confermato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calcio a 11 amatori Uisp: il punto sulla 5° giornata

Primo mezzo stop per la capolista, ben 4 vittorie esterne e una classifica che si accorcia. Ecco il quadro sul campionato targato Uisp Terre Etrusco-Labroniche

Al Giuliano Benci di Bibbona non passa la capolista, che deve accontentarsi di un pareggio al cospetto dell'**Arci La California Amatori**.

Finisce 0-0 una gara che divide a metà la posta e permette comunque allo Sporting Club Rosignano di confermare la propria leadership nel campionato di calcio a 11 amatori organizzato dal **Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche**, dove i "californiani" figurano al quinto posto a quota 8 punti in compagnia del Palazzi Monteverdi, reduce dal 4-1 maturato in trasferta contro l'Africa Academy.

Qui spicca la tripletta di **Marco Tagliaferri**, man of the match e nuovo capocannoniere del torneo con quattro reti in totale.

C'è un altro poker ad animare la quinta giornata d'andata ed è quello che ha visto il Serrazzano espugnare il campo del San Vincenzo, grazie ai gol di Balestri, Berti, Corbinelli ed El Zhari. Nella giornata dei colpi esterni va a referto anche il primo passo falso stagionale del Livorno Forense, a cui non basta la rete dell'eterno Dino Lorenzini per evitare il ko contro l'Arci Gabbro, impostosi per 2-1 sul manto di Borgo Cappuccini. Unica formazione a trionfare tra le mura casalinghe è il Vada 1963: 2-0 al Circolo Petrarca e salto al secondo posto in classifica al fianco degli Amatori Colli Marittimi.

Ecco tutti i **risultati della 5° giornata**: Circolone Solvay – Quercianella Termisol Termica 1-3; Arci La California Amatori – Sporting Club Rosignano 0-0; Livorno Forense – Arci Gabbro 1-2; Vada 1963 – Circolo Petrarca 2-0; Africa Academy – Palazzi Monteverdi 1-4; San Vincenzo – Serrazzano 2-4.

La classifica aggiornata: Sporting Club Rosignano 13, Vada 1963 9, Amatori Colli Marittimi 9, Palazzi Monteverdi 8, Arci La California Amatori 8, Arci Gabbro 7, Serrazzano 7, Livorno

Forense 7, Quercianella Termisol Termica 7, San Vincenzo 3, Circolo Petrarca 3, Circolone Solvay 2, Africa Academy 0.

Infine **il programma della 6° giornata**, da sabato 20 a lunedì 22 novembre:

Quercianella Termisol Termica – Livorno Forense; Sporting Club Rosignano – Africa Academy; Serrazzano – Arci La California Amatori; Amatori Colli Marittimi – Vada 1963; Circolo Petrarca – Circolone Solvay; Arci Gabbro – San Vincenzo.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

La Uisp ricorda Osvaldo Faenzi, sala conferenze intitolata allo storico dirigente

GROSSETO – La Uisp ricorda Osvaldo Faenzi. A quasi due anni dalla morte, il comitato di Grosseto ha deciso di intitolare la sala conferenze, lo spazio più grande e importante nella sede di viale Europa, allo storico dirigente. Faenzi si è a lungo occupato di pattinaggio e ginnastica, poi è stato responsabile degli impianti e del settore informatico: la cerimonia avverrà sabato 20 novembre alle 15,30. “Da tempo pensavamo a questo evento, per ricordare la memoria di Osvaldo che tanto ha dato alla nostra associazione – spiega Sergio Perugini, presidente Uisp Grosseto – la pandemia e la lunga chiusura del comitato hanno soltanto rinviato questo appuntamento che era doveroso in segno di stima, affetto e riconoscenza”.

RENONEWS

Il Campionato Nazionale UISP di Corsa Campestre chiude le iscrizioni il 18 novembre

Mancano poche ore alla chiusura delle iscrizioni del “66° Campionato Nazionale UISP di Corsa Campestre”, riservato ai soli tesserati UISP dal 22/11/2020 al 17/11/2021 compreso, in programma domenica 21 novembre al Parco Lungo Sillaro di Castel San Pietro Terme (BO).

Chiuderanno infatti **INDEROGABILMENTE** alle ore 24,00 di Giovedì 18 novembre sul portale web <http://www.atleticando.net>; in caso di problemi la Segreteria Tecnica risponde all'indirizzo cm1975agr@gmail.com.

Intanto lunedì 15, presso la Sala Celeste delle Terme di Castel San Pietro, alla presenza di Fausto Tinti (Sindaco della Città), Sauro Dal Fiume (Fiduciario Coni), Raffaele Alberoni (Responsabile SdA Uisp), Franco Manfredi (Presidente Atl Avis Castel San Pietro

organizzatrice della manifestazione) e Federica Moroni (Atleta di punta della stessa Società) è stato presentato alla Stampa questo Campionato che assegnerà i titoli sia Individuali che di Società.

Tutte le gare si svolgeranno all'interno del Parco Lungo Sillaro, dove sono stati ricavati 2 percorsi per Master e Giovanili, con gare in contemporanea a partire dalle ore 10,00 e nel pieno rispetto delle norme antiCovid vigenti.

L'accesso al Campo Gara avverrà con consegna del modulo di Autodichiarazione compilato e firmato e, se richiesto dalle disposizioni, con visione del Green Pass oltre alla prova della temperatura che non dovrà superare i 37,5°.

Regolamento del Campionato al

link <http://www.uisp.it/atletica2/files/principale/campionati-nazionali/2021/CROSS/Regolamento%20CROSS%20Campionato%20Nazionale%202021.pdf>

Dispositivo Tecnico e gli orari di gara al

link <http://www.uisp.it/atletica2/files/principale/campionati-nazionali/2021/CROSS/Dispositivo%20Tecnico%20%2B%20Orario%20Gare%20Castel%20S.Pietro%20Terme%2021-11-2021%20agg%20al%2013-10-2021.pdf>

Il Dispositivo Organizzativo, le informazioni logistiche ed alberghiere al

link <http://www.uisp.it/atletica2/files/principale/campionati-nazionali/2021/CROSS/dispositivo%20organizzativo.pdf> o visitando il sito <http://www.atleticaaviscspietro.it/>

Altre info su <http://www.uisp.it/atletica2/pagina/66-campionato-nazionale-di-cross>

Claudio Bernagozzi

Addetto Stampa Campionato Nazionale UISP di Corsa Campestre 2021

nelle foto la presentazione e Athletic Team-Società Campione ed. 2019

(da www.atleticavenariareale.com)

IL TELEGRAFO

Riprendono le attività al complesso della Bastia: il programma

Domenica sarà riaperto al pubblico il complesso sportiva della Bastia con le piscine. "L'importante traguardo è stato raggiunto grazie alla collaborazione tra Comune di Livorno, il gestore Virtus Buonconvento e un pool di associazioni sportive locali che fanno riferimento a Uisp Terre Etrusco-Labroniche. Tra queste Pink Cows Triathlon, Toscana Disabili Sport, Uisp Club Scherma Livorno, subacquea Uisp, Centro Nuoto Livorno, Gruppo Cinofilo Livornese, Zenith Onlus Livorno e Fisa sezione Livorno. L'appuntamento dunque sarà per domenica 21 novembre. Alle 10 la presentazione con l'intervento del sindaco di Livorno Luca Salvetti e della moglie di Massimo Rosi, Elena, al quale è intitolata la piscina. Interverranno tra gli altri anche il delegato Coni di Livorno Gianni Giannone e il presidente UISP Daniele Bartolozzia con il presidente della Virtus Nuoto Buonconvento Gianluca Valeri. Dopodiché sarà possibile un tuffo in piscina per tutti coloro che interverranno. Seguiranno una dimostrazione di nuoto per salvamento Fisa, una dimostrazione di nuoto sincronizzato CNL, un'altra dimostrazione di nuoto con Toscana Disabili Sport Livorno. Nella palestra dimostrazioni di basket in carrozzina, pattinaggio con Uisp, una dimostrazione di ginnastica artistica Uisp. All'esterno una gara dimostrativa di duathlon bambini Pink Cows, una dimostrazione cdi agility-dog del Gruppo Cinofilo Livorno. Infine alle 14 gare di nuoto special olympics Zenith Livorno e Centro San Simone Livorno.

© Riproduzione riservata



Trail del Cinghiale

Tutto pronto per l'edizione 2021 del Trail del Cinghiale, si corre venerdì sera: le info utili

Immediata vigilia ed ultime situazioni da sistemare per la Leopodistica Asd Faenza in vista del Fun Friday, che lancerà il weekend targato "Trail del Cinghiale". Intanto i 1.100 pettorali delle 4 prove agonistiche in programma sono già stati assegnati, e quindi il primo record numerico è stato archiviato, anche meglio dell'era pre Covid. Così la Comunità di Palazzuolo sul Senio, istituzioni e volontari, si appresta a vivere un Capodanno anticipato, e sta cercando di mettere a loro agio tutti gli atleti e gli accompagnatori (almeno altrettanti) che per 3 giorni riempiranno tutte le strutture ricettive e ristoratrici ed animeranno le vie del paese immerso nella Romagna Toscana.

Spulciando l'elenco degli iscritti tra coloro che partiranno venerdì 19 alle 22 per mettersi in gioco sui km 103 (D+ 5.700 metri, 5 punti Itra) si può ipotizzare una sfida per il successo tra Federico Delle Monache, Stefano Maran, Mattia Novaro e tra le donne Alessandra Boifava, Chiara Boggio e la campionessa in carica Alessandra Olivi.

Di livello eccelso anche il parterre della tradizionale km 63 (D+ 3.500 metri, 3 punti Itra), che vedrà principali contenders dell'oro maschile, tra coloro che scatteranno alle 6 di sabato, Emanuele Ludovisi, Roberto Gheduzzi, Daniel Degasperi, mentre quello "in rosa" non dovrebbe scappare ad una tra Julia Kessler, Lisa Borzani e Marta Cunico.

Alle 8 poi partirà anche il gruppo della km 30 (D+ 1.600 metri, 2 punti Itra), dove spiccano i nomi di Giovanni Ruocco, Davide Pantieri, Alberto Colombo e Mattia Barlocco; ed infine alle 10 la prova "short" di km 15 (D+ 760 metri), che potrebbe avere come protagonisti Luca Farolfi, Maicol Timoncini e Sofia Toniolo.

L'organizzazione maniacale, supportata da Senio Bike Asd e dalle altre Società Sportive locali, con circa 200 volontari sul percorso "a petali", ha messo al centro di tutto la sicurezza, visto che le piogge di questi giorni hanno allentato i sentieri di gara. Per questo motivo ringrazia calorosamente le squadre di Soccorso Alpino che fanno base a Monte Falco e Monte Falterona, quindi un'ulteriore sinergia tra Emilia Romagna e Toscana, lo staff della Misericordia per il Servizio medico e la Protezione Civile.

Non scontato, per un territorio montano, la copertura via radio che sarà coordinata direttamente dal Comune di Palazzuolo sul Senio e la collaborazione totale dei proprietari dei terreni che saranno attraversati. Sempre in quest'ottica, ma anche per poter seguire le 2 prove più lunghe da casa, per il 2021 è stato istituito un servizio tracker a [questo link](#), che darà modo di conoscere l'andamento della competizione in real time, ed il cronometraggio sarà curato da Detecht. Infine tanto spazio alle coreografie, con la musica e gli effetti speciali di Dj Francisco, 3 troupe televisive, ed il gruppo di fotografi di Photò Ravenna. A tutti i finisher sarà consegnata la T-Shirt Ufficiale Hoka One One Black, che verrà inserita nel pacco gara, insieme alla Borsa Tecnica, per la km 103; Guanti Tecnici by Biotex, per la km 63, e Calzini Tecnici by Biotex, per la km 30.

La gara fa parte del Gp Iuta di Ultra Trail e nel 2022 ospiterà il Trofeo delle Regioni, ed è inserita nel calendario Trail Uisp Emilia Romagna. Per le ultime informazioni invitiamo a consultare il sito www.traildelcinghialerace.com. Si ringraziano tutti gli Sponsor che hanno deciso di affiancare questa avventura in particolare

Outdoor&Trekking Store di Ravenna e Faenza, Hoka One One, Garmin, Injinji, Biotex ed Alce Nero.



Ginnastica dolce: 40 iscritti al corso promosso dal Comune di Torrile

Mantenersi in forma, con la corretta esecuzione di esercizi fisici, e socializzare.

Sono questi gli aspetti più importanti del corso di ginnastica dolce promosso dal Comune di Torrile, in collaborazione con Uisp Parma (Unione italiana sport per tutti), al quale si sono iscritti una quarantina di cittadini torrileesi over 55.

Il corso, guidato dall'istruttrice Miriam Longo, è ospitato all'interno della palestra di piazza Pertini a San Polo ed è organizzato su quattro turni, ogni martedì e venerdì, per rispettare i numeri di accesso alla palestra stabiliti in base alle norme antiCovid.

“L'attività proposta – spiegano il sindaco di Torrile Alessandro Fadda e l'assessore allo Sport Giorgio Faelli – è sostenuta dall'Amministrazione comunale, che ha stanziato un contributo economico per calmierare l'importo delle quote di iscrizioni, ed è volta a favorire il mantenimento e miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale dei nostri over 55. Consolidata è la collaborazione con Uisp Parma che mette a disposizione istruttori di alto livello. Tornare a proporre iniziative come questa ha inoltre un valore aggiunto perché consente l'incontro tra i cittadini, specie tra gli anziani che sono coloro che hanno maggiormente sofferto per l'isolamento necessario durante i periodi più difficili della pandemia Covid”.

Le iscrizioni sono tuttora possibili. Chi fosse interessato può chiamare Uisp Parma al numero 0521 707423 o scrivere alla mail d.antonelli@uisparma.it



'I giochi invadono la città' a Pontedera

Giochi, danze e laboratori. Per tutto il pomeriggio di sabato 20 novembre (orario dalle 15 e fino alle 19) diversi luoghi di Pontedera accoglieranno l'iniziativa **'I giochi invadono la città'**. La manifestazione, promossa dal Comune in collaborazione con il tessuto associativo cittadino, si svolge in occasione del 32esimo anniversario della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Ecco nel dettaglio che cosa accadrà: in piazza Cavour (spazio a cura di Arciragazzi Valdera) laboratori artistici, giochi e danze sugli articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia, al parco Baden Powell (a cura di Arnera) sarà aperto il centro giochi Oltretra per grandi giochi di gruppo, al Villaggio Piaggio (associazione Uisp Valdera), nel giardino adiacente il circolo culturale Piaggio, giochi da tavolo all'aperto per la fascia di età 13 - 17 anni. Al 'campino' di Gello (con Chez Nous le Cirque) laboratori e mini spettacoli di circo sotto il tendone, infine alla biblioteca Gronchi di viale Piaggio, nell'ambito dell'iniziativa 'Nati per Leggere', il Concerto Morbido (a cura di Cristina Menozzi e Silvia Rubes) con due incontri alle 17 e alle 18, rispettivamente per bambini

da 3 a 6 anni e per bimbi da 0 a 3, info e prenotazioni
0587299518 e bibliotecaragazzi@comune.pontedera.pi.it

LIVESICILIA

Sport popolare in spazi pubblici, il progetto alla Kalsa

PALERMO – Basket, football, kickboxing, volley ma anche danza, atletica leggera, ginnastica dolce e canottaggio. Sono le diverse discipline che saranno svolte nel quartiere Kalsa di Palermo e che rientrano in “Sport Popolare in Spazio Pubblico”. Un progetto che ha ricevuto un finanziamento di 280mila euro e durerà trenta mesi, coordinato dall’associazione Handala, nell’ambito del bando “Sport dopo la paura – l’importante è partecipare” di Fondazione Con Il Sud, per sostenere interventi capaci di mettere al centro l’attività sportiva come strumento d’inclusione, partecipazione e integrazione tra persone che vivono in uno stesso, circoscritto, territorio. Durante il percorso saranno attivati anche crowdfunding volti al sostegno economico delle iniziative.

Il protagonista indiscusso sarà lo sport, un motore d’inclusione e uno strumento eccellente per l’integrazione sociale che sfrutterà lo spazio pubblico che diventerà una palestra a cielo aperto. Le multi-discipline si svolgeranno nell’area verde e nel campetto di Piazza Magione, nei locali di Booq, nel Parco della salute del Foro italico e nella palestra San Basilio della scuola Ferrara. “Sport Popolare”, “Spazio pubblico”, “Sport e comunità”, “Lavorare nello sport” e “Investimento collettivo”, invece, sono le cinque azioni del progetto che puntano alla rigenerazione di spazi in un’ottica di condivisione e cura del bene comune, alla diffusione di valori educativi e culturali, alla promozione del benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi, alle relazioni basate sulla gratuità e sul dono.

Le attività inizieranno tra dicembre 2021 e gennaio 2022, saranno svolte dai diversi partner del progetto: Comitato Addiopizzo, Booq, SEND, Comune di Palermo, VIVI Sano Onlus, Uisp Palermo, Asd Baskin Palermo e Istituto Comprensivo Rita Borsellino.

“Abbiamo messo a sistema una serie d’interventi che già portiamo avanti nel quartiere della Kalsa, insieme alle associazioni partner – dice la coordinatrice del progetto, Lara Salomone – questo progetto è importante perché ci dà la possibilità di potenziarli. L’obiettivo è promuovere un’idea di sport inclusivo, aperto a tutti, senza limiti di età o di appartenenza ma capace di incidere positivamente sulla coesione sociale di una comunità territoriale. Si attiveranno – spiega – tirocini e borse lavoro, saranno realizzate manifestazioni che punteranno alla prevenzione allo sport, olimpiadi di quartiere e un percorso di accompagnamento per individuare le discipline più adatte ai partecipanti”.

Trecento podisti da mezza Italia per l'Argentario Trail, ultime ore per iscriversi

MONTE ARGENTARIO – A poche ore dal termine delle iscrizioni sono quasi 300 gli iscritti alla settima edizione dell'Argentario Trail, la corsa podistica che l'Asd Atletica Costa d'Argento ha organizzato per domenica 21 novembre 2021 a Porto Santo Stefano. Tanti partecipanti dunque, provenienti da nove regioni d'Italia, si cimenteranno nella gara attraverso i sentieri, le pendici e la costa dell'Argentario.

La corsa è aperta a tutti i maggiorenni tesserati Uisp, Fidal o altro ente di promozione sportiva, si svolge su un percorso di circa 23 km che si sviluppa quasi interamente su un sentiero, strade su campo, strade bianche e un po' di asfalto.

Il raduno è fissato alle ore 9,30 al piazzale del Siluripedio dove è previsto anche l'arrivo, partenza ufficiale dal Cantiere dell'Argentario, da qui i runners raggiungeranno il Pozzarello per salire poi a Punta Telegrafo, attraverseranno il Sentiero della Madonnina, la località dell' Olmo fino al caratteristico attraversamento della Torre di Capo d'Omo per poi ridiscendere dalla Panoramica Alta verso il Siluripedio. Tempo previsto 2-3 ore.

Il percorso è facilmente percorribile con scarpe normali da running anche se gli organizzatori consigliano scarpe specifiche ad alta tenuta per trarre la massima performance .

Il rifornimento sarà prima di metà gara come da protocollo con bottiglia intera di acqua da aprire da soli, è consigliata quindi eventuale riserva idrica per essere maggiormente autonomi.

Come da protocollo anticovid non ci sarà il buffet, ma appena terminata la gara gli atleti riceveranno oltre alla t shirt un pacco alimentare per potersi auto rifornire. I concorrenti riceveranno inoltre in omaggio il link delle foto dal professionista Marco Solari.

Info : www.atleticacostadargento.it/trail/



SKY DEL CANTO 2022

La gara orobica di inizio stagione si fa in tre...

Alla tradizionale 22k si affiancheranno una corta di 13k e una lunga di 39k. Si correrà il 3 aprile . Le iscrizioni apriranno a dicembre

Una gara, tre distanze. Torna il 3 aprile 2022 la Sky del Canto che, per la sua dodicesima edizione, diventa ancora più bella, varia e strutturata. Oltre ai classici sentieri del Monte Canto, la versione di 39 chilometri porterà gli atleti a conoscere la sponda bergamasca dell'Adda, toccando anche lo storico traghetto leonardesco, uno dei siti di interesse storico-culturale più caratteristici della cosiddetta zona dell'Isola bergamasca. Dall'acqua al vino perché, risalendo verso Villa d'Adda "alta", la gara attraverserà i vigneti della zona. Prima di tornare a ricollegarsi con il tracciato della classica 22k, la

versione più lunga della Sky percorrerà anche parte del Sentiero Papa Giovanni XXIII, cioè la strada che papa Roncalli, nativo di Sotto il Monte, percorreva quotidianamente a piedi, in età scolare, per frequentare le lezioni presso il collegio di Celana.

La Sky del Canto 2022 sarà anche quinta -e unica tappa bergamasca- del Challenge Trail Running UISP che vedrà protagoniste, nell'ordine, la Maddalena Urban Trail, l'UNO di Monticelli, il Calabrosa Trail, la Magnifica Salodium e, ultimo appuntamento dopo la Sky del Canto, il BVG trail.

Le gare:

Easy - 13k 600 d+: percorso adatto a tutti i tipi di atleti, anche per i neofiti della disciplina e chi si avvicina alle prime gare

Classic - 22k 1280 d+: percorso impegnativo e in alcuni tratti tecnico. Sebbene non si svolga su sentieri di alta montagna, la classica distanza che contraddistingue la Sky del Canto è da considerarsi un inizio stagione da non sottovalutare e richiede una buona preparazione, velocità e resistenza

Trail – 39k 2100 d+: Dopo una prima parte in cui gli atleti attraversano la riserva naturale Parco Adda Nord, altamente corribile, si riallacciano al tracciato della 22k, con salite impegnative e discese tecniche in cui è proibito distrarsi

Info: www.carvicoskyrunning.it